

# nautica

mensile internazionale di navigazione

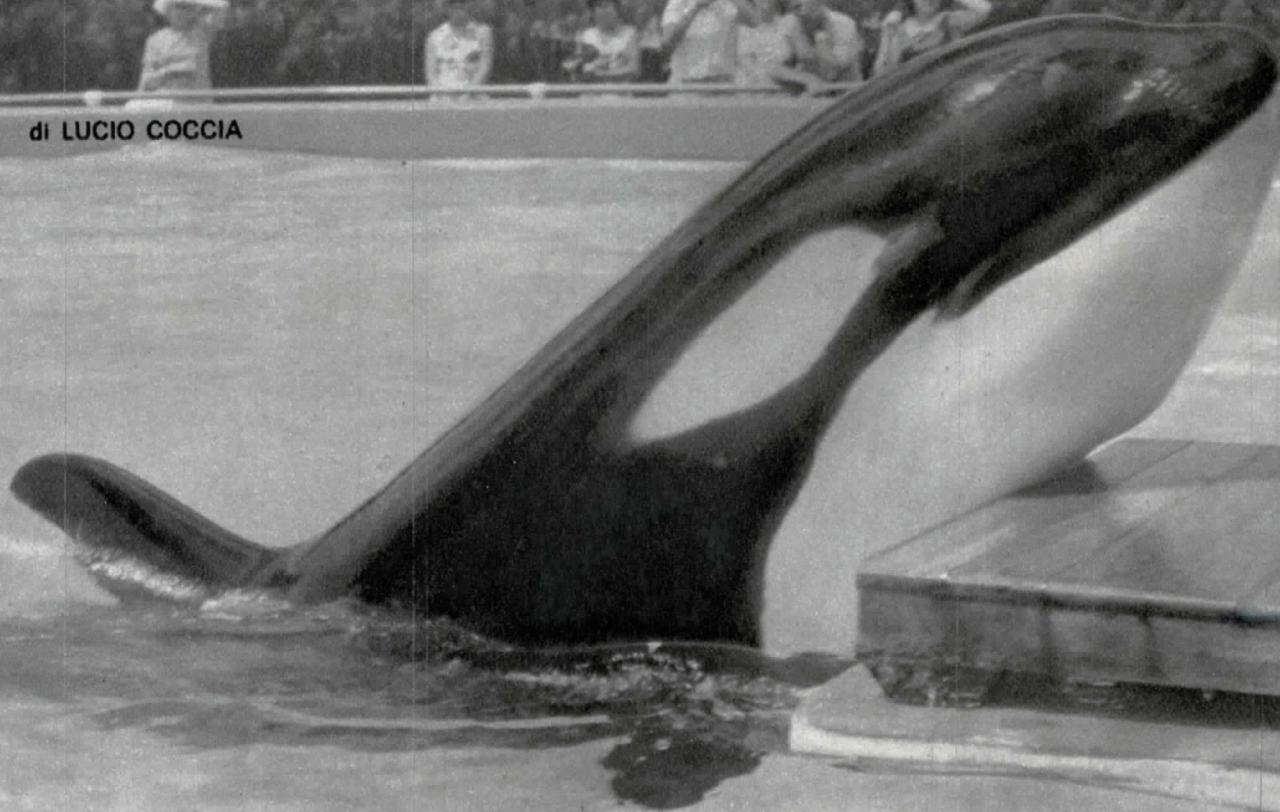


AUSTRALIA: l'acquario di Marineland

# RAMU

## la balena assassina

di LUCIO COCCIA



Il grande amore degli australiani per il mare e per le sue creature può essere compreso da chi capiti a Surfers Paradise: in un favoloso Marineland si esibisce un'orca, di nome Ramu II, giunta in aereo dagli Stati Uniti, il cui valore è di alcuni milioni. L'intelligenza dell'animale, la sua addestrabilità, ne hanno fatto il beniamino dei visitatori, smentendo in parte il mito della balena assassina

Per gli australiani la "Gold Coast" rappresenta pressappoco quello che per gli americani è la Florida e Miami Beach: una interminabile spiaggia dorata, bagnata da acque abbastanza calde, situata, a due ore di jet da Sidney, sulla costa occidentale del grande continente australiano di fronte all'Oceano Pacifico.

Il punto più famoso e frequentato della "Gold Coast" è Surfers Paradise, un centro a poche miglia di distanza dalla ben più grande città di Brisbane.

Le vetrine delle centinaia di negozi di questa località espongono tutto il loro coloratissimo abbigliamento da mare, i ragazzi australiani vanno verso la spiaggia con le loro lunghissime ta-

vole da "surf", e tutto è pronto a ricevere il turista a qualsiasi livello.

E in questo centro, che mette a disposizione dei suoi visitatori molteplici distrazioni e divertimenti, mi è capitato di visitare una delle cose più interessanti ed attinenti a quello che io andavo cercando sul continente australiano: il grande acquario di Marine-

land. Situato a poche miglia da Surfers Paradise, ci si arriva in auto oppure a bordo di un comodissimo motoscafo lungo un piccolo fiume.

Solo quando si mette piede a terra si ha idea di quanto grande sia tale complesso e quanto interesse provino gli australiani per queste cose.

Un'immensa arena, capace di contenere più di mille persone, con al centro la piscina dove delfini e capodogli mostrano alla gente le loro eccezionali capacità d'apprendere ed eseguire esercizi straordinari e spettacolari.

Inoltre, a Marineland esistono: una piccola laguna per le orche, dette balene assassine, un teatro in cui si proiettano i film del noto fotocineoperatore Ben Cropp sulla caccia agli

*Nelle foto delle due pagine, tre momenti dello spettacolo che viene spesso ripetuto da Ramu II, l'orca, e da Marlene, la sua istruttrice. Il punto più sensazionale è forse quello in cui la ragazza, con notevole coraggio e fidando sull'allenamento svolto, dà un bacio sulla bocca dell'orca. Basterebbero un colpo con la testa, una codata, una minima pressione del grande corpo contro i bordi della piscina perché la ragazza corresse un pericolo mortale.*





squali lungo le coste australiane, due piscine di allenamento per questi mammiferi, l'acquario tropicale, ed infine tutti quei servizi necessari in una così vasta organizzazione, quali uffici, negozi di souvenirs, snack bar, ecc.

Questo mirabile complesso ha per direttore Mr. David Brown, persona molto affabile e piena d'iniziativa, che si circonda di ottimi collaboratori, veri esperti in materia di acquari, tra i quali John Reynolds e Marlene Queary, di cui ho fatto personale conoscenza.

Marlene è una graziosa ragazza di ventun anni, che fa da "istruttrice" a Ramu II, l'orca di Marineland, attrice di grande temperamento!

Il suo lavoro consiste nel cavalcare sul dorso e nel dare un bacio sulla bocca, tanto grande che vi si potreb-

be perdere dentro, di questo "animale marino" (Marlene si offende se lo si chiama pesce...!), tanto potente, di colore bianco e nero, del peso di kg. 800.

Mentre la guardavo fare ciò, pensavo che quella ragazza avesse nervi di acciaio ma poi, ascoltandola più tardi parlare della sua attività, mi fu facile accettare la sua semplice descrizione.

La ragazza e l'orca, o balena assassina che dir si voglia, sono due recenti acquisti di Marineland. Marlene, discendente dagli aborigeni della Nuova Caledonia, ha cominciato a lavorare per prima cosa con i delfini e poi con "Squit" il capodoglio, una vecchia e docile attrazione dell'acquario.

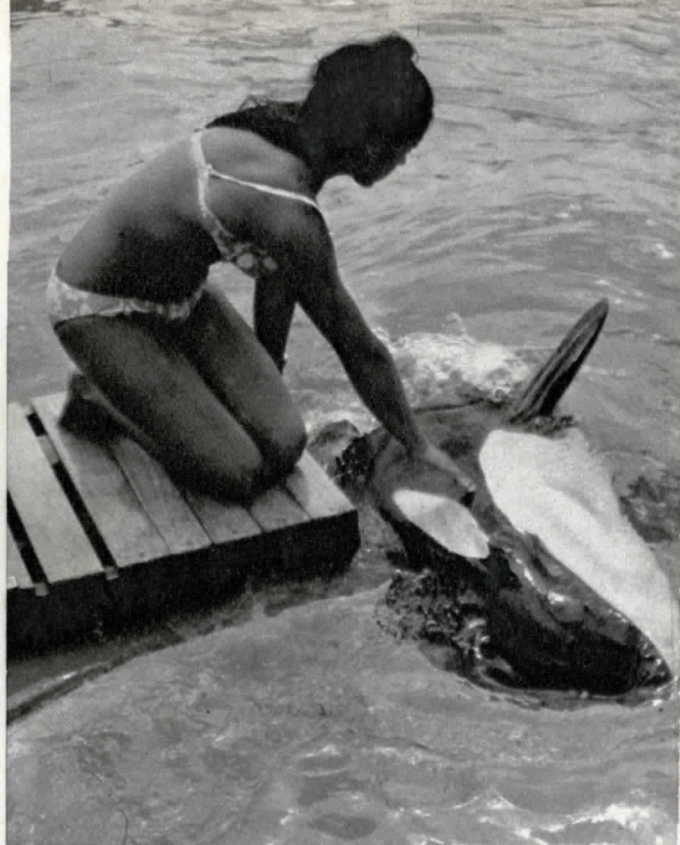
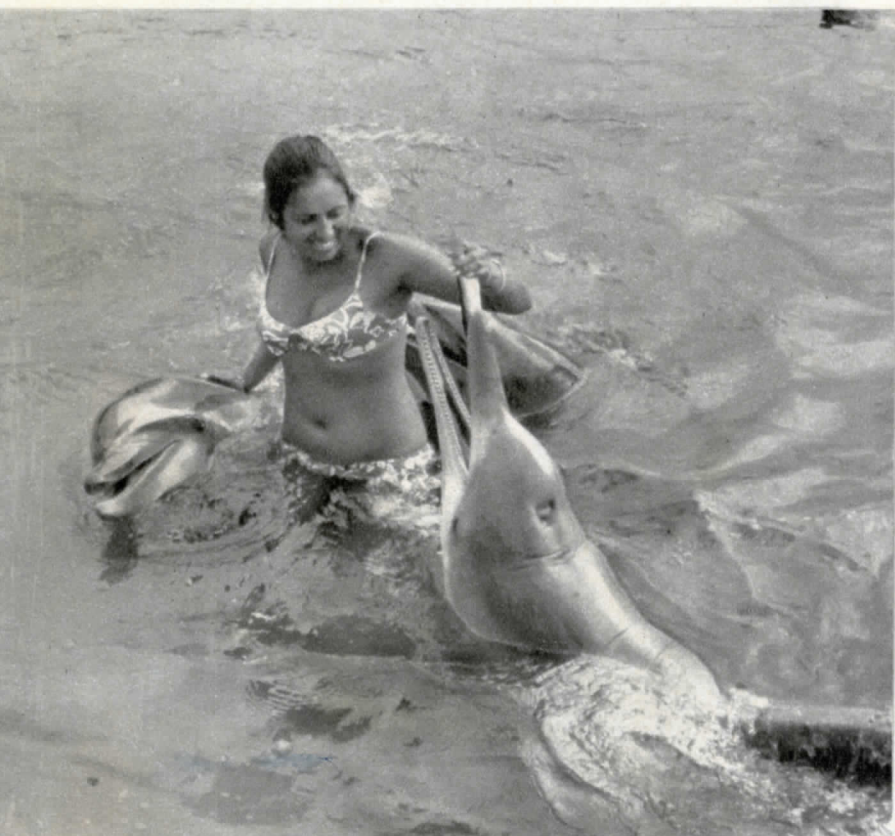
Ramu II è anch'essa arrivata da poco dagli Stati Uniti, in volo, e pur essendo agli inizi del suo lavoro mo-

stra di possedere lo stesso innato senso teatrale dei suoi cugini delfini ed ha già un piacevolissimo repertorio.

Riesce a librare con forza nell'aria il suo corpo massiccio e ricade poi nel suo elemento con uno spruzzo tale che bagna regolarmente tutti gli spettatori vicini che, sebbene avvertiti del pericolo, un po' per incredulità e un po' per divertimento, non si spostano.

Marlene non ha paura della sua gigantesca amica:

« Ho più fiducia in lei di quanta non ne abbia per molti altri esseri umani. A Ramu piace molto giuocare; il problema è che essa non conosce la sua enorme forza. L'altro giorno solo per divertimento mi ha quasi buttato fuori dalla piattaforma... mi sono ritrovata con una gamba contusa, ma cer-



*Nella foto a sinistra ed in quella sotto, Marlene, discendente dagli aborigeni della Nuova Caledonia, mentre lavora con i delfini, i quali ormai l'amano incondizionatamente. Questi, dotati di un innato senso teatrale, saltano, compiono acrobazie, ubbidiscono a molteplici ordini. Sopra e a destra, Marlene e l'orca*

tamente non era sua intenzione farmi male! Ora, hai visto, riesco a sedermi sulla sua schiena mentre è in acqua, ma debbo ancora insegnarle bene a non andare troppo vicino ai bordi della piscina altrimenti può schiacciarmi una gamba contro la parete.

«Tuttavia, credi, io non mi preoccupo e poi questo è il lavoro più straordinario del mondo!»

«Ramu ha proprio quel genere di temperamento che ci si aspetta da una attrice. Giorni fa si è messa in sciopero. Quando sono arrivata ho trovato David Brown, il direttore, che tutto sconcolato tentava di farle mangiare, uno alla volta, qualche pesce, ed essa ne mangia 30 chili al giorno...»

«Ramu, come un ragazzo viziato, giocava con il pesce poi lo sputava in acqua; ogni tanto, dopo tante moine, si decideva ad inghiottirne uno, ma si rifiutava decisamente di fare qualunque cosa David ed io le chiedessimo.

«Teneva il broncio perché non le era stato servito l'abituale antipasto di cui va ghiotta: circa 5 chili di aringhe importate; dopo di che, si rassegna a mangiare pesce locale. Ma abbiamo deciso che ora basta importare aringhe!»

«Ramu è la seconda orca che Marineland ha importato dagli Stati Uniti; Ramu I morì poco dopo il suo arrivo!».

A questo punto del racconto di Marlene siamo stati raggiunti da David Brown, che ha continuato:

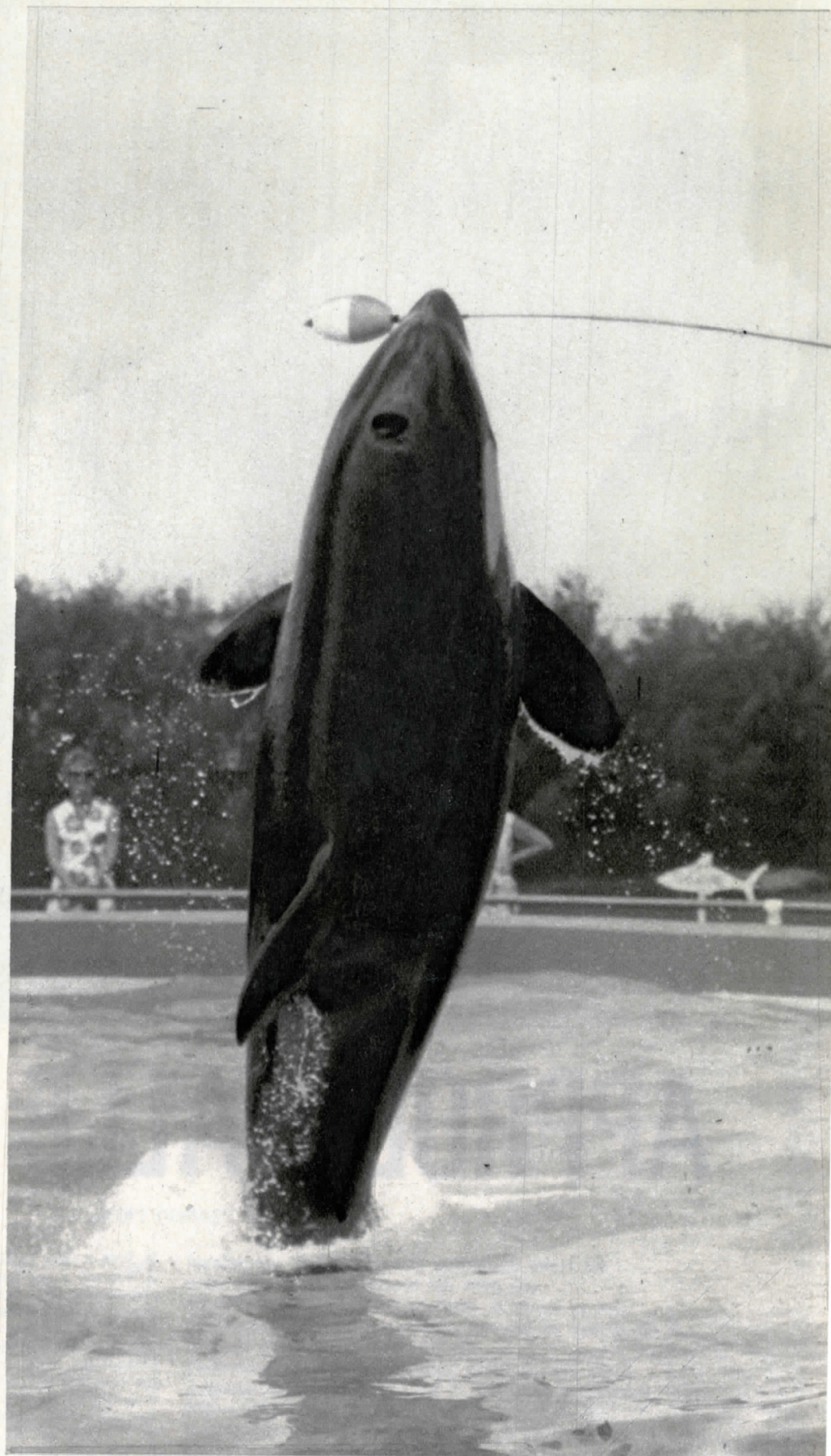
«E' per ragioni di sicurezza, infatti, che Ramu II, che ci è costata 14 milioni di lire, è stata tenuta in un acquario di San Francisco prima di venire trasferita qui per via aerea.

«Ramu raggiungerà il peso di dieci





*un binomio ormai inscindibile per il Marineland di Surfers Paradise. La bella ragazza ha 21 anni, mentre Ramu II ha soltanto 3 anni e pesa circa 800 chili: da adulta, la balena assassina raggiungerà i 10 metri e le 10 tonnellate di peso.*



tonnellate quando sarà adulta e arriverà ad oltre dieci metri di lunghezza.

« E' stata catturata nel Pacifico, a circa 50 gradi a Nord dello Stato di Washington, vicino all'Oregon, sulle coste nord-occidentali degli Stati Uniti, ma la specie si trova negli oceani di tutto il mondo.

« Ora Ramu ha quasi tre anni e, in generale, la vita media delle orche si aggira intorno ai cinquant'anni.

« Noi tutti ci auguriamo che possa vivere qui una lunga vita felice. Per Marineland e per me, Ramu è molto di più di una grossa responsabilità e un preciso investimento... ».

Ho confrontato quanto sapevo sull'orca con i miei due nuovi amici.

La balena assassina è un mammifero, il più grande ed il più intelligente della famiglia dei delfini; viene chiamato con questo triste nome perché è davvero l'assassino più efficiente di tutti i mari. Caccia in gruppi coordinati, assale le grandi balene solo per mangiarne la lingua, di cui è ghiottissima.

« Sì, è vero, però — la difende David — la balena assassina uccide solo per mangiare; per l'uomo possiede il senso dell'amicizia caratteristico a tutti i delfini! ».

Guardavo il direttore, la ragazza e l'animale, col suo desiderio di attenzioni personali, il suo maligno senso dell'umorismo, le sue forme di prepotenza quali l'uso dello sciopero per veder soddisfatte tutte le sue esigenze, la sua fanciullesca voglia di giocare: mi sono reso conto che Ramu II, per loro due, è davvero il più affascinante degli amici.

**Testo e foto di LUCIO COCCIA**